



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n.1 – .C.A.P. 10069 – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

P.Iva 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

UFFICIO TECNICO

Tel. 012151001 / 0121514320 Int. 8

E-MAIL: tecnico@comune.villarperosa.to.it

VERBALE DI CONFERIMENTO INCARICO PER OPERE DI SOMMA URGENZA (Art. 140 del D.Lgs. 36/2024)

PREMESSO che dal 04 settembre 2024 tutto il territorio del Pinerolese è interessato da intense precipitazioni e da condizioni meteo, suscettibili da pregiudicare la stessa sicurezza della pubblica incolumità;

RICHIAMATO il Bollettino di allerta meteo n. 255/2024 emesso il 04/09/2024 alle ore 13.00 dall'ARPA Piemonte con livello di criticità 3 per la zona "D" nella quale è compreso il territorio di Villar Perosa;

RILEVATO che nella giornata di giovedì 05 settembre 2024 a seguito di eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, il territorio di questo Comune è stato interessato da gravi dissesti idrogeologici e da ingenti danni alle infrastrutture ed alle attività economiche; tali precipitazioni hanno, altresì, provocato la fuoriuscita dai propri alvei del reticolo idrografico minore, il cedimento di una parte delle sedi viarie, la caduta di massi, detriti e rami d'albero lungo le strade, nonché frane, smottamenti e allagamenti nei beni pubblici e nelle proprietà private; tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

VISTA la situazione in atto;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità; tali esigenze vanno inoltre graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite.

RITENUTO di individuare le seguenti tipologie fondamentali di intervento per le quali risulta necessario un intervento immediato:

- 1) frane e cadute massi che minacciano insediamenti abitativi e produttivi;
- 2) strade interrotte da frane, da caduta massi, da erosioni di corsi d'acqua, e per effetto di crolli o dissesti di ponti, con isolamento o imminente rischio di isolamento di centri abitati;
- 3) interventi a difesa di infrastrutture essenziali di tipo acquedottistico, fognario, di impianti di depurazione e di opere di approvvigionamento energetico gravemente danneggiate;

- 4) interventi di ripristino della viabilità compromessa da movimenti franosi, cadute massi, erosioni spondali, crollo o dissesto di ponti;
- 5) interventi di difesa idraulica localizzati, per il ripristino della sicurezza del territorio urbanizzato, minacciato da gravi fenomeni esondativi, ivi compresi gli sghiaimenti ed altri interventi per rimuovere gli ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- 6) interventi di ripristino dell'ufficiosità su intere tratte di corsi d'acqua che hanno provocato gravi ed estesi allagamenti ai centri abitati ed alle infrastrutture, e che non sono più in grado di convogliare con la necessaria sicurezza le portate di piena;
- 7) interventi di ripristino di opere idrauliche sui corsi d'acqua;
- 8) interventi di ripristino di sedi stradali, di pulizia di condotte fognarie, di pulizia e ricalibratura di fossati, canali e rogge;
- 9) situazioni di emergenza o di grave rischio di emergenza idrica, dovute a siccità, interruzioni dell'approvvigionamento idrico o ad inquinamento dei acquedotti, in conseguenza di eventi calamitosi;
- 10) inquinamenti o grave rischio di inquinamento, di falde acquifere o corsi d'acqua in conseguenza di rilascio di agenti inquinanti a seguito di eventi calamitosi o fatti accidentali, da impianti industriali, discariche, reti fognarie, autoveicoli trasportanti sostanze tossiche o nocive;

DATO ATTO che occorre procedere immediatamente alla redazione dei verbali di somma urgenza per gli interventi prioritari come sopra individuati, propedeutici al successivo affidamento delle opere di somma urgenza;

DATO ATTO che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare non solo la redazione dei verbali di somma urgenza ma anche l'esecuzione dei relativi lavori nel più breve tempo possibile;

RILEVATO che l'adozione dell'ordinanza contingibile e urgente è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (evento alluvionale di vasta portata) per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connaturati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

RICHIAMATE le seguenti ordinanze contingibili e urgenti del Sindaco:

- n.53 in data 05/09/2024 si disponeva l'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presso il Palazzo Comunale – Ufficio Tecnico per coordinare tutte le operazioni necessarie per far fronte alle esigenze necessarie a garantire un'adeguata assistenza alla popolazione durante il periodo di allerta meteorologica arancione avente numero 255/2024;
 - n.54 del 05 settembre 2024, per emergenza rischio idraulico, venivano disposto segnale di divieto di transito dalle ore 07:00 fino a fine emergenza in:
 - Via Torino,
 - Viale Galileo Ferraris,
 - Via Trieste direzione Borgata Campassi,
 - Via Juvarra direzione Borgata Mensa,
 - Via della Braida;
 - n.55 del 05 settembre 2024, per emergenza rischio idraulico, veniva disposto il segnale di divieto di transito dalle ore 07:00 fino a fine emergenza in:
 - Borgata Caserme,
 - Bivio Borgata Caserme direzione Borgata Molliere;
 - n. 56 del 05 settembre 2024 venivano precettate le sottoelencate ditte:
 - IMPRESA GODINO DI GODINO ROBERTO SRL con sede in Via Alfredo Damiano n. 7 - Villar Perosa (TO);
 - FUTUR GARDEN SRL, con sede in Via Roberto Incerti n. 16 - Villar Perosa (TO);
 - EDIL MATERIALI SRL di Vecchiato Fabrizio & C. con sede in Via Nazionale, 163 - Villar Perosa (TO)
- a garantire una pronta reperibilità a fronte delle richieste del C.O.C.;

- n. 57 del 05 settembre 2024 veniva disposta la chiusura, per il giorno 06 settembre 2024 dell'Istituto comprensivo "Franco Marro" nello specifico la scuola primaria;
- n.58 del 05 settembre 2024, 2024 veniva ordinata ai seguenti professionisti:
 - Ing. Michele UGHETTO con studio in Via Gütermann n. 7 – Perosa Argentina (TO);
 - Ing. Dario UGHETTO con studio in Via Pasubio n.2/28 – Pinerolo (TO);
 - Arch. Sergio UGHETTO con studio in Borgata Campassi n.20 – Villar Perosa (TO)la realizzazione immediata dei verbali di somma urgenza con i relativi allegati (relazioni delle situazioni in atto, stima di massima dei lavori, computo metrici estimativi, etc...) per i lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 05 settembre 2024;
- n.59 del 06 settembre 2024 per lavori di pulizia gronde, veniva disposto il segnale di divieto di sosta per il giorno 09 settembre 2024 dalle ore 08:00 alle ore 12:00 in Via XXIV Maggio S.N.C.;
- n.60 del 06 settembre 2024 per lavori di pulizia del manto stradale, veniva disposto il segnale di divieto di sosta per il giorno 07 settembre 2024 dalle ore 08:00 alle ore 18:00 in Via Nazionale dal civico numero 29 al civico numero 41;
- n.61 del 06 settembre 2024 per lavori di ripristino, veniva disposto il segnale di senso unico alternato per il giorno 06 settembre 2024 fino alla messa in sicurezza in Via Juarra direzione Borgata Mensa;
- n.62 del 09 settembre 2024 per manutenzione straordinaria veniva disposto il segnale di divieto di transito ai velocipedi dal giorno 09 settembre 2024 alle ore 08:00 fino a fine lavori sul tratto di pista ciclabile da Via Nazionale 11 a Via Nazionale 41;
- n.63 del 09 settembre 2024 ordinava il divieto assoluto di accesso ai locali dichiarati temporaneamente inagibili a tutti gli utenti (personale scolastico, allievi e personale amministrativo) nonché a chiunque altro (pubblico, personale, pulizie etc) fino alla conclusione delle operazioni di verifica e degli eventuali interventi di ripristino e consentiva l'accesso esclusivamente al personale incaricato dell'effettuazione dei rilievi e degli interventi tecnici;
- n.64 del 09 settembre 2024 si richiamava la relazione redatta dal professionista Ing. Ughetto Dott. Davide precettato con ordinanza numero 58 al prot. Numero 7476 del giorno 05 settembre 2024 e a tutela della pubblica incolumità a causa di smottamento veniva disposto il segnale di divieto di transito mezzi pesanti dal giorno 09 settembre 2024 fino alla messa in sicurezza in Via Michelangelo Buonarroti;
- n.65 del 09 settembre 2024 veniva ordinato al Dott. Geologo Marco Barbero con studio in Via Saluzzo 52 – Pinerolo (TO) di redigere una relazione geologica necessaria per progettare l'intervento di messa in sicurezza dello smottamento che ha interessato Via Michelangelo Buonarroti;
- n.69 del 12 settembre 2024 ordinava il divieto assoluto di accesso ai locali dichiarati temporaneamente inagibili a tutti gli utenti (personale scolastico, allievi e personale amministrativo) nonché a chiunque altro (pubblico, personale, pulizie etc) fino alla conclusione delle operazioni di verifica e degli eventuali interventi di ripristino e consentiva l'accesso esclusivamente al personale incaricato dell'effettuazione dei rilievi e degli interventi tecnici;
- n. 70 del 05 settembre 2024 venivano precettate le sottoelencate ditte:
 - RICHIARDONE SAS DI RICHIARDONE DINO & C., con studio in Via Vittorio Emanuele II 13 - Pinasca (TO);
 - ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE sita in Via Vigone n. 42 - Pinerolo (TO);
 - GAYDOU RENZO SAS, con studio in Via Provinciale n 146 - Inverso Pinasca (TO);a garantire una pronta reperibilità a fronte delle richieste del C.O.C.;
- n. 73 del 19 settembre 2024 a seguito di allagamento dell'ala esterna del refettorio dell'Istituto Comprensivo F. Marro veniva ordinato di strutturare la mensa con due turni (primo turno: prima – seconda – quarta più insegnanti per un totale di 64 utenti, secondo turno: terze – quinte più insegnanti per un totale di 57 utenti);

RILEVATO altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire la redazione urgente dei verbali di somma urgenza e, di seguito, l'esecuzione urgente dei relativi lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 05/09/2024 nel più breve tempo possibile e richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 140 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 che stabilisce che:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di

contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ferma restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice:

- a) articolo 14, comma 12, lettera a), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- b) articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;
- c) articolo 37, relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltanti di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;
- d) articolo 49, per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea;
- e) articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.

12. Fermo quanto previsto dal presente articolo per gli appalti affidati in somma urgenza, in occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24

del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice:

- a) gli importi di cui all'articolo 50, comma 1, del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14, per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e d), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;
- b) il termine temporale di cui al comma 4 del presente articolo è stabilito in trenta giorni;
- c) l'amministrazione competente è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui al comma 6 dell'articolo 25 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.

CONSIDERATO che:

- permane una condizione di pericolo con elevato rischio di ulteriori smottamenti franosi e di ulteriori erosioni spondali, in previsione di future piogge;
- pertanto, è necessario intervenire **a salvaguardia della pubblica incolumità** mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza di tutte le località interessate dagli eventi sopradescritti e laddove necessario il ripristino della viabilità;

Atteso che la sottoscritta Arch. Fenoglio Silvia in qualità di Responsabile Unico del Progetto, che per l'emergenza di cui trattasi riveste anche il ruolo di Direzione dei Lavori, ha individuato le zone di intervento da affidare alle singole ditte, in particolare :

- Ditta: FUTUR GARDEN S.r.l. Via Roberto Incerti numero 16 – Villar Perosa (TO)
P.Iva: 09363310013
- Zona di intervento: **LISTA ECONOMIE PER INTERVENTI PRELIMINARI A INIZIO EVENTO ALLUVIONALE, MESSA IN SICUREZZA E RIMESSA IN PRISTINO DELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO.**

DATO ATTO che:

- i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione e il pronto intervento in orario notturno;
- l'impresa essendo sul posto si è dichiarata disponibile ad eseguire quanto richiesto e secondo il presente verbale di somma urgenza applicando alle opere previste il ribasso di seguito indicato;

sulla base di quanto sopra esposto, ed in conseguenza al sopralluogo congiunto con la Ditta incaricata, con il presente Verbale di somma urgenza risulta, a parere del Responsabile Unico del Progetto scrivente, necessario procedere con l'esecuzione delle opere indicate per il ripristino dello stato di sicurezza.

Si è individuata come idonea allo scopo, la Ditta:

FUTUR GARDEN S.R.L.

con sede legale in Via Roberto Incerti numero 16 – Villar Perosa (TO) – P.Iva 09363310013

la quale contatta per le vie brevi, ha dato la propria disponibilità ad intraprendere ed eseguire nel più breve tempo possibile le opere di messa in sicurezza in questione.

Con il presente verbale, pertanto, si conferisce formale incarico alla Ditta sopra citata di eseguire i lavori di:
LISTA ECONOMIE PER INTERVENTI PRELIMINARI A INIZIO EVENTO ALLUVIONALE, MESSA IN SICUREZZA E RIMESSA IN PRISTINO DELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO

dettagliati nella relazione del 19/09/2024 a firma del Tecnico Comunale Arch. Silvia Fenoglio, secondo i seguenti importi:

OPERE COMPUTATE:	euro	12.062,50
IVA 22% SU OPERE :	euro	2.653,75
TOTALE	euro	14.716,25

L'impresa appaltatrice, nella persona del suo legale rappresentante, dichiara inoltre:

- che non sussistono provvedimenti che impediscano la firma del presente atto in merito alla certificazione della comunicazione antimafia;
- che non è pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; verificare nuovo codice
- che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

Tutto ciò visto e considerato,

con la sottoscrizione del presente verbale, il legale rappresentante della Ditta, ne accetta tutte le condizioni, e dichiara altresì:

- di aver preso visione e ricognizione dei luoghi, delle difficoltà e condizioni in cui si debbono eseguire i lavori;
- di aver assunto tutte le notizie e le informazioni ed eseguito tutti i controlli e rilievi comunque necessari per verificare che le modalità di esecuzione previste per i lavori in oggetto soddisfino tutte le norme di legge;

Si impegna pertanto ad eseguire l'incarico conferito secondo le norme di legge e le disposizioni relative ai lavori per conto dello Stato per l'importo di **€ 12.062,50 (Euro dodicimilasesantadue/50)** oltre IVA nella misura di legge del 22%.

Il presente verbale, costituito da 7 pagine oltre allegati, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Villar Perosa, 19/09/2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Arch. Silvia FENOGLIO)
Firmato in originale

VISTO: per accettazione

FUTUR GARDEN S.R.L.
Firmato in originale



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n.1 – .C.A.P. 10069 – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

P.Iva 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

UFFICIO TECNICO

Tel. 012151001 / 0121514320 Int. 8

E-MAIL: tecnico@comune.villarperosa.to.it

VERBALE DI CONFERIMENTO INCARICO PER OPERE DI SOMMA URGENZA (Art. 140 del D.Lgs. 36/2024)

PREMESSO che dal 04 settembre 2024 tutto il territorio del Pinerolese è interessato da intense precipitazioni e da condizioni meteo, suscettibili da pregiudicare la stessa sicurezza della pubblica incolumità;

RICHIAMATO il Bollettino di allerta meteo n. 255/2024 emesso il 04/09/2024 alle ore 13.00 dall'ARPA Piemonte con livello di criticità 3 per la zona "D" nella quale è compreso il territorio di Villar Perosa;

RILEVATO che nella giornata di giovedì 05 settembre 2024 a seguito di eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, il territorio di questo Comune è stato interessato da gravi dissesti idrogeologici e da ingenti danni alle infrastrutture ed alle attività economiche; tali precipitazioni hanno, altresì, provocato la fuoriuscita dai propri alvei del reticolo idrografico minore, il cedimento di una parte delle sedi viarie, la caduta di massi, detriti e rami d'albero lungo le strade, nonché frane, smottamenti e allagamenti nei beni pubblici e nelle proprietà private; tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

VISTA la situazione in atto;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità; tali esigenze vanno inoltre graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite.

RITENUTO di individuare le seguenti tipologie fondamentali di intervento per le quali risulta necessario un intervento immediato:

- 1) frane e cadute massi che minacciano insediamenti abitativi e produttivi;
- 2) strade interrotte da frane, da caduta massi, da erosioni di corsi d'acqua, e per effetto di crolli o dissesti di ponti, con isolamento o imminente rischio di isolamento di centri abitati;

- 3) interventi a difesa di infrastrutture essenziali di tipo acquedottistico, fognario, di impianti di depurazione e di opere di approvvigionamento energetico gravemente danneggiate;
- 4) interventi di ripristino della viabilità compromessa da movimenti franosi, cadute massi, erosioni spondali, crollo o dissesto di ponti;
- 5) interventi di difesa idraulica localizzati, per il ripristino della sicurezza del territorio urbanizzato, minacciato da gravi fenomeni esondativi, ivi compresi gli sghiaimenti ed altri interventi per rimuovere gli ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- 6) interventi di ripristino dell'officiosità su intere tratte di corsi d'acqua che hanno provocato gravi ed estesi allagamenti ai centri abitati ed alle infrastrutture, e che non sono più in grado di convogliare con la necessaria sicurezza le portate di piena;
- 7) interventi di ripristino di opere idrauliche sui corsi d'acqua;
- 8) interventi di ripristino di sedi stradali, di pulizia di condotte fognarie, di pulizia e ricalibratura di fossati, canali e rogge;
- 9) situazioni di emergenza o di grave rischio di emergenza idrica, dovute a siccità, interruzioni dell'approvvigionamento idrico o ad inquinamento dei acquedotti, in conseguenza di eventi calamitosi;
- 10) inquinamenti o grave rischio di inquinamento, di falde acquifere o corsi d'acqua in conseguenza di rilascio di agenti inquinanti a seguito di eventi calamitosi o fatti accidentali, da impianti industriali, discariche, reti fognarie, autoveicoli trasportanti sostanze tossiche o nocive;

DATO ATTO che occorre procedere immediatamente alla redazione dei verbali di somma urgenza per gli interventi prioritari come sopra individuati, propedeutici al successivo affidamento delle opere di somma urgenza;

DATO ATTO che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare non solo la redazione dei verbali di somma urgenza ma anche l'esecuzione dei relativi lavori nel più breve tempo possibile;

RILEVATO che l'adozione dell'ordinanza contingibile e urgente è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (evento alluvionale di vasta portata) per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connotati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

RICHIAMATE le seguenti ordinanze contingibili e urgenti del Sindaco:

- n.53 in data 05/09/2024 si disponeva l'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presso il Palazzo Comunale – Ufficio Tecnico per coordinare tutte le operazioni necessarie per far fronte alle esigenze necessarie a garantire un'adeguata assistenza alla popolazione durante il periodo di allerta meteorologica arancione avente numero 255/2024;
- n.54 del 05 settembre 2024, per emergenza rischio idraulico, venivano disposto segnale di divieto di transito dalle ore 07:00 fino a fine emergenza in:
 - Via Torino,
 - Viale Galileo Ferraris,
 - Via Trieste direzione Borgata Campassi,
 - Via Juvarra direzione Borgata Mensa,
 - Via della Braida;
- n.55 del 05 settembre 2024, per emergenza rischio idraulico, veniva disposto il segnale di divieto di transito dalle ore 07:00 fino a fine emergenza in:
 - Borgata Caserme,
 - Bivio Borgata Caserme direzione Borgata Molliere;
- n. 56 del 05 settembre 2024 venivano precettate le sottoelencate ditte:
 - IMPRESA GODINO DI GODINO ROBERTO SRL con sede in Via Alfredo Damiano n. 7 - Villar Perosa (TO);
 - FUTUR GARDEN SRL, con sede in Via Roberto Incerti n. 16 - Villar Perosa (TO);

- EDIL MATERIALI SRL di Vecchiato Fabrizio & C. con sede in Via Nazionale, 163 - Villar Perosa (TO) a garantire una pronta reperibilità a fronte delle richieste del C.O.C.;
- n. 57 del 05 settembre 2024 veniva disposta la chiusura, per il giorno 06 settembre 2024 dell'Istituto comprensivo "Franco Marro" nello specifico la scuola primaria;
- n.58 del 05 settembre 2024, 2024 veniva ordinata ai seguenti professionisti:
 - Ing. Michele UGHETTO con studio in Via Gütermann n. 7 – Perosa Argentina (TO);
 - Ing. Dario UGHETTO con studio in Via Pasubio n.2/28 – Pinerolo (TO);
 - Arch. Sergio UGHETTO con studio in Borgata Campassi n.20 – Villar Perosa (TO)
 la realizzazione immediata dei verbali di somma urgenza con i relativi allegati (relazioni delle situazioni in atto, stima di massima dei lavori, computo metrici estimativi, etc...) per i lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 05 settembre 2024;
- n.59 del 06 settembre 2024 per lavori di pulizia gronde, veniva disposto il segnale di divieto di sosta per il giorno 09 settembre 2024 dalle ore 08:00 alle ore 12:00 in Via XXIV Maggio S.N.C.;
- n.60 del 06 settembre 2024 per lavori di pulizia del manto stradale, veniva disposto il segnale di divieto di sosta per il giorno 07 settembre 2024 dalle ore 08:00 alle ore 18:00 in Via Nazionale dal civico numero 29 al civico numero 41;
- n.61 del 06 settembre 2024 per lavori di ripristino, veniva disposto il segnale di senso unico alternato per il giorno 06 settembre 2024 fino alla messa in sicurezza in Via Juvarra direzione Borgata Mensa;
- n.62 del 09 settembre 2024 per manutenzione straordinaria veniva disposto il segnale di divieto di transito ai velocipedisti dal giorno 09 settembre 2024 alle ore 08:00 fino a fine lavori sul tratto di pista ciclabile da Via Nazionale 11 a Via Nazionale 41;
- n.63 del 09 settembre 2024 ordinava il divieto assoluto di accesso ai locali dichiarati temporaneamente inagibili a tutti gli utenti (personale scolastico, allievi e personale amministrativo) nonché a chiunque altro (pubblico, personale, pulizie etc) fino alla conclusione delle operazioni di verifica e degli eventuali interventi di ripristino e consentiva l'accesso esclusivamente al personale incaricato dell'effettuazione dei rilievi e degli interventi tecnici;
- n.64 del 09 settembre 2024 si richiamava la relazione redatta dal professionista Ing. Ughetto Dott. Davide precettato con ordinanza numero 58 al prot. Numero 7476 del giorno 05 settembre 2024 e a tutela della pubblica incolumità a causa di smottamento veniva disposto il segnale di divieto di transito mezzi pesanti dal giorno 09 settembre 2024 fino alla messa in sicurezza in Via Michelangelo Buonarroti;
- n.65 del 09 settembre 2024 veniva ordinato al Dott. Geologo Marco Barbero con studio in Via Saluzzo 52 – Pinerolo (TO) di redigere una relazione geologica necessaria per progettare l'intervento di messa in sicurezza dello smottamento che ha interessato Via Michelangelo Buonarroti;
- n.69 del 12 settembre 2024 ordinava il divieto assoluto di accesso ai locali dichiarati temporaneamente inagibili a tutti gli utenti (personale scolastico, allievi e personale amministrativo) nonché a chiunque altro (pubblico, personale, pulizie etc) fino alla conclusione delle operazioni di verifica e degli eventuali interventi di ripristino e consentiva l'accesso esclusivamente al personale incaricato dell'effettuazione dei rilievi e degli interventi tecnici;
- n. 70 del 05 settembre 2024 venivano precettate le sottoelencate ditte:
 - RICHIARDONE SAS DI RICHIARDONE DINO & C., con studio in Via Vittorio Emanuele II 13 - Pinasca (TO);
 - ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE sita in Via Vigone n. 42 - Pinerolo (TO);
 - GAYDOU RENZO SAS, con studio in Via Provinciale n 146 - Inverso Pinasca (TO);
 a garantire una pronta reperibilità a fronte delle richieste del C.O.C.;
- n. 73 del 19 settembre 2024 a seguito di allagamento dell'ala esterna del refettorio dell'Istituto Comprensivo F. Marro veniva ordinato di strutturare la mensa con due turni (primo turno: prima – seconda – quarta più insegnanti per un totale di 64 utenti, secondo turno: terze – quinte più insegnanti per un totale di 57 utenti);

RILEVATO altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire la redazione urgente dei verbali di somma urgenza e, di seguito, l'esecuzione urgente dei relativi lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 05/09/2024 nel più breve tempo possibile e richiamata la determinazione

dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 140 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 che stabilisce che:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ferma restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice:

- a) articolo 14, comma 12, lettera a), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- b) articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;
- c) articolo 37, relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltanti di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;
- d) articolo 49, per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea;
- e) articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.

12. Fermo quanto previsto dal presente articolo per gli appalti affidati in somma urgenza, in occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1

del 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24 del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice:

- a) gli importi di cui all'articolo 50, comma 1, del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14, per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e d), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;
- b) il termine temporale di cui al comma 4 del presente articolo è stabilito in trenta giorni;
- c) l'amministrazione competente è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui al comma 6 dell'articolo 25 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.

CONSIDERATO che:

- permane una condizione di pericolo con elevato rischio di ulteriori smottamenti franosi e di ulteriori erosioni spondali, in previsione di future piogge;
- pertanto, è necessario intervenire **a salvaguardia della pubblica incolumità** mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza di tutte le località interessate dagli eventi sopradescritti e laddove necessario il ripristino della viabilità;

Atteso che la sottoscritta Arch. Fenoglio Silvia in qualità di Responsabile Unico del Progetto, che per l'emergenza di cui trattasi riveste anche il ruolo di Direzione dei Lavori, ha individuato le zone di intervento da affidare alle singole ditte, in particolare :

- Ditta: IMPRESA GODINO S.R.L. Via A. Damiano numero 7 – Villar Perosa (TO)
P.Iva: 09013110011
- Zona di intervento: **LISTA ECONOMIE PER INTERVENTI PRELIMINARI A INIZIO EVENTO ALLUVIONALE, MESSA IN SICUREZZA E RIMESSA IN PRISTINO DELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO.**

DATO ATTO che:

- i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione e il pronto intervento in orario notturno;
- l'impresa essendo sul posto si è dichiarata disponibile ad eseguire quanto richiesto e secondo il presente verbale di somma urgenza applicando alle opere previste il ribasso di seguito indicato;

sulla base di quanto sopra esposto, ed in conseguenza al sopralluogo congiunto con la Ditta incaricata, con il presente Verbale di somma urgenza risulta, a parere del Responsabile Unico del Progetto scrivente, necessario procedere con l'esecuzione delle opere indicate per il ripristino dello stato di sicurezza.

Si è individuata come idonea allo scopo, la Ditta:

IMPRESA GODINO S.R.L.

con sede legale in Via A. Damiano numero 7 – Villar Perosa (TO) – P.Iva 09013110011

la quale contatta per le vie brevi, ha dato la propria disponibilità ad intraprendere ed eseguire nel più breve tempo possibile le opere di messa in sicurezza in questione.

Con il presente verbale, pertanto, si conferisce formale incarico alla Ditta sopra citata di eseguire i lavori di:
LISTA ECONOMIE PER INTERVENTI PRELIMINARI A INIZIO EVENTO ALLUVIONALE, MESSA IN SICUREZZA E RIMESSA IN PRISTINO DELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO

dettagliati nella relazione del 19/09/2024 a firma del Tecnico Comunale Arch. Silvia Fenoglio, secondo i seguenti importi:

OPERE COMPUTATE:	euro	25.376,00
IVA 22% SU OPERE :	euro	5.582,72
TOTALE	euro	30.958,72

L'impresa appaltatrice, nella persona del suo legale rappresentante, dichiara inoltre:

- che non sussistono provvedimenti che impediscano la firma del presente atto in merito alla certificazione della comunicazione antimafia;
- che non è pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; verificare nuovo codice
- che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

Tutto ciò visto e considerato,

con la sottoscrizione del presente verbale, il legale rappresentante della Ditta, ne accetta tutte le condizioni, e dichiara altresì:

- di aver preso visione e ricognizione dei luoghi, delle difficoltà e condizioni in cui si debbono eseguire i lavori;
- di aver assunto tutte le notizie e le informazioni ed eseguito tutti i controlli e rilievi comunque necessari per verificare che le modalità di esecuzione previste per i lavori in oggetto soddisfino tutte le norme di legge;

Si impegna pertanto ad eseguire l'incarico conferito secondo le norme di legge e le disposizioni relative ai lavori per conto dello Stato per l'importo di **€ 25.376,00 (Euro venticinquemilatrecentosettantasei/00)** oltre IVA nella misura di legge del 22%.

Il presente verbale, costituito da 7 pagine oltre allegati, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Villar Perosa, 19/09/2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Arch. Silvia FENOGLIO)
Firmato in originale

VISTO: per accettazione

IMPRESA GODINO S.R.L.
Firmato in originale



COMUNE DI MATTIE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Roma, n. 4 10050 MATTIE

mail: ufficiotecnico@comune.mattie.to.it

VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA N. 1

(ART. 140 dlgs N. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici")

“EVENTO ALLUVIONALE IN SEGUITO ALLE INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE DEL 05/09/2024 CHE HANNO COMPORTATO EROSIONI TALI DA TRASPORTARE MATERIALE ALLUVIONALE SU TUTTA L'ASTA DEL RIO GERARDO PROVOCANDO LA DEMOLIZIONE DI DUE PONTI IN SITI DIVERSI BORGATA GIORDANI E BORGATA COMBE”

Premesso che nella notte del 05/09/2024 a causa di intense precipitazioni nella parte alta del Rio Gerardo si è verificato un evento franoso importante causato da erosioni su tutta l'asta del Rio stesso trasportando enormi quantitativi di materiale alluvionale nell'alveo provocando la demolizione di due ponti di collegamento alle B.te Combe e Giordani;

Preso atto che detto evento alluvionale di portata eccezionale ha determinato una grave situazione per l'incolumità degli abitanti delle Borgate Combe e Giordani in particolare a seguito della demolizione del ponte della Borgata Combe gli abitanti risultano isolati;

Dato atto che:

- Sussistono oggettive e documentate condizioni di emergenza tali da recare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- Sul luogo sono intervenute le Forze di soccorso di Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri ed altri Enti preposti;
- È stato attivato il Centro Operativo Comunale con Ordinanza Sindacale n. 3 del 05/09/2024;
- Con Ordinanza Sindacale n. 4 del 05/09/2024 il Sindaco nella veste di ufficiale di Governo ha ordinato all'Area tecnica comunale, alla Città Metropolitana di Torino e alla SMAT SPA ognuno per le proprie competenze a provvedere all'esecuzione dei lavori di pronto intervento necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza atte a garantire la pubblica e privata incolumità;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno cinque del mese di settembre dell'anno 2024 dalle ore 7:00 la sottoscritta Geom. Patrizia Chiriotti, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Mattie si è recata presso

l'area interessata dall'evento alluvionale sopra descritta, dove ha constatato che è in corso una grave situazione di emergenza e di pericoli per un evento eccezionale e imprevedibile, come di seguito specificato.

La sottoscritta ha potuto accertare quanto segue:

1) DESCRIZIONE DELL'EVENTO:

L'evento temporalesco verificatosi nella notte del 5/09/2024 ha attivato con gravi erosioni l'alveo del Rio Gerardo mobilizzando una grande quantità di materiali litoidi di varia pezzatura attivando imponente colata detritica che ha interessato tutta l'asta del torrente e in particolar modo in corrispondenza delle borgate Giordani e Combe.

2) DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO

a) RIO GERARDO-ZONA BORGATA GIORDANI:

L'evento alluvionale ha divelto completamente il ponte di collegamento della Borgata con la viabilità principale (SP 207) erodendo durante la discesa parte dell'argine in sponda sinistra idrografica in prossimità dell'abitato e della struttura destinata ad agriturismo.

Le colate detritiche hanno interessato l'area adiacente al torrente ed hanno provocato il danneggiamento di diversi veicoli privati in parte trascinate al valle.

Risultano urgenti i lavori di:

- rimozione del materiale esondato sulla strada provinciale e sulla via Rio Gerardo per il ripristino della viabilità;
- rimozione del materiale esondato in corrispondenza dell'accesso alla struttura destinata ad agriturismo ("IL MULINO") per l'evacuazione degli ospiti attualmente presenti.

La sottoscritta preso atto della situazione di estrema pericolosità è urgenza per le vie brevi ha prontamente contattato e ordinato i lavori alle seguenti ditte:

- EFFEDUE SRL con sede in Via Noberto Rosa n. 10 Susa richiedendo alla stessa l'esecuzione dei lavori di somma urgenza consistenti nella rimozione del materiale esondato sulla strada provinciale e sulla via Rio Gerardo per il ripristino della viabilità e rimozione del materiale esondato in corrispondenza dell'accesso alla struttura destinata ad agriturismo ("IL MULINO") per l'evacuazione degli ospiti attualmente presenti.

Visto l'art. 140 comma 1-2-4 del Dlgs 36/ 2024;

Vista l'urgenza, la sottoscritta Geom. Patrizia Chiriotti affida alle ditte sopra descritte i lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del Dlgs 36/2023 e dichiara che il presente verbale verrà integrato con la perizia giustificativa nei termini di cui all'art. 140 del Dlgs 36/2023.

Mattie 05/09/2024



Il Responsabile dell'Area Tecnica verbalizzante
IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
Geom. Patrizia Chiriotti

Geom. Patrizia Chiriotti

Per accettazione le imprese:

EFEEDUE SRL
S.R.L.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00046073 del 03/10/2024



COMUNE DI GROSCAVALLO

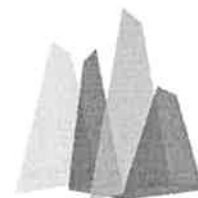
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P 10070 – Corso Roma, 9 (Frazione Pialpetta)

Tel. 0123.81003-Fax 0123.819907 –

e-mail: info@comune.groscavallo.to.it

pec: info@pec.comune.groscavallo.to.it



Unione Montana
Alpi Graie

AREA SERVIZIO TECNICO **VERBALE SOMMA URGENZA** (Art.140 del D.Lgs 36/2023)

INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PRESSO BRIGLIA SELETTIVA A MONTE DELLA FRAZIONE DI FORNO ALPI GRAIE PER RIMOZIONE MATERIALE LEGNOSO E RIMOZIONE MATERIALE LAPIDEO DI DEPOSITO A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 05/09/2024

Premesso che in data 05/09/2024 un evento meteorologico di eccezionale intensità, caratterizzato da forti precipitazioni, ha causato danni diffusi sul territorio del comune di Groscavallo con un aumento esponenziale della portata del Torrente Stura con esondazione dello stesso in più zone del territorio comunale;

Richiamata l'ordinanza n. 27 del 05/09/2024 di apertura del C.O.C. presso il Comune di Groscavallo al fine di gestire la situazione di emergenza;

Considerato il sopralluogo effettuato in data 18/09/2024 dai tecnici del Settore Tecnico Regione Piemonte, al fine della valutazione dei danni e degli interventi necessari e urgenti al fine di garantire la pubblica incolumità e sicurezza;

Preso atto che tra le opere individuate come necessarie e urgenti, si rende indispensabile intervenire in modo tempestivo in Frazione Forno Alpi Graie in corrispondenza della briglia selettiva a monte della frazione tutto ostruita da legname e da un accumulo eccezionale di materiale di risulta (ghiaia, sabbia, materiale lapideo di dimensioni varie) depositato a seguito dell'evento alluvionale del 05/09/2024. L'intervento individuato dovrà riguardare la completa rimozione di tutto il legname che ostruisce l'opera fluviale, e la rimozione di tutto il materiale di deposito posto in corrispondenza della briglia stessa al fine di ripristinare il deflusso delle acque del Torrente Stura della Gura. Si dovrà inoltre prevedere il deposito del materiale rimosso su area comunale debitamente individuata.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il giorno 23 del mese di settembre dell'anno duemila ventiquattro alle ore 16.00 la sottoscritta Arch. Silvia Richiardi, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Groscavallo, si è recata presso l'area di frazione Forno Alpi Graie in corrispondenza della briglia selettiva, dove ha constatato che è in corso una grave situazione di emergenza a seguito di un evento eccezionale ed imprevedibile accertando quanto segue:

1- Descrizione dell'evento:

Evento del 05/09/2024 di esondazione del Torrente Stura dalla Val Grande a seguito delle forti precipitazioni iniziate nella notte del 04/09/2024. Il torrente Stura di Gura ha trasportato a valle un grande accumulo di materiale legnoso e lapideo di diversa pezzatura che a seguito del fenomeno di piena si è depositato in alveo occupando tutto il bacino della briglia selettiva.

2- Descrizione della situazione di pericolo, anche solo potenziale per le persone o le cose:

L'opera di briglia completamente ostruita deve essere quanto prima liberata, andrà rimosso tutto il materiale legnoso e rimosso tutto il materiale di deposito posto ai piedi della briglia al fine di liberare il naturale deflusso del torrente Stura di Gura.

3- Descrizione dei lavori necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità:

Per quanto riguarda gli interventi necessari da eseguirsi è necessario procedere con:

- Realizzazione di pista di accesso in alveo;
- Operazione di rimozione di tutto il materiale legnoso con completo smaltimento dello stesso;
- Operazione di rimozione del materiale lapideo di deposito con trasporto in adeguata area comunale di deposito;

Tutto ciò evidenziato, la sottoscritta RUP Arch. Silvia Richiardi, per quanto premesso e ritenuto, considerato che ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 del D.lgs 36/2023

DICHIARA LA SOMMA URGENZA

Dei lavori sopra indicati e

DISPONE

Ai sensi del comma 1 dell' art. 140 del DLgs 36/2023, l'immediata esecuzione dei lavori di cui sopra, indispensabili per rimuovere lo stato di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica e preventivati in circa 26.886,62 €, a cui applicare un ribasso pari al 20% determinando un importo lavori pari a 22.405,51 oltre IVA ai sensi di legge al 22% e per un totale di € 27.334,72; e salvo risultanze diverse derivanti dalla redazione della perizia giustificativa.

AFFIDA

- 1- Alla ditta individuale AM BOSC di MICONI Alberto con sede in Groscavallo (TO) l'esecuzione dei lavori relativi alla rimozione di tutto il materiale legnoso e di deposito e accumulo in corrispondenza della briglia selettiva a monte della Frazione di Forno A.G. al fine di garantire il ripristino del naturale deflusso del corso d'acqua, con il trasporto del materiale in area comunale tutto dietro corrispettivo di euro 22.405,51 oltre IVA ai sensi di legge al 22% e per un totale di € 27.334,72.

in ragione delle contabilità eseguite per interventi analoghi a quello oggetto del presente verbale e in accordo con le imprese intervenute, il prezzo convenuto è stato definito applicando un ribasso rispetto al computo metrico estimativo pari al 20% determinando un importo di affidamento pari a euro 22.405,51 oltre IVA ai sensi di legge al 22% e per un totale di € 27.334,72

- il prezzo è comprensivo di ogni onere e magistero per dare il lavoro al finito e a regola d' arte, con riferimento allo stato dei luoghi, noto alle imprese;

- in particolare sono compresi nel prezzo anzidetto tutte le operazioni dovranno rispettare, il D.lgs 36/2023 e suoi allegati, il D.M. 145/00 e il D.lgs 81/2008 e, per i profili contabili, gli artt. 191, 193 e 194 TUOEL d.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE

- questo Ente è già in possesso di tutti i documenti di qualificazione tecnica-finanziaria per l'esecuzione dei lavori in parola, nonché quelli di regolarità contributiva e attestante che non vi sono impedimenti all'assunzione di lavori pubblici;
- le imprese, con la sottoscrizione del presente atto, accettano tutto quanto ivi riportato ed in particolare, dichiarano:
 - a) di obbligarsi ad eseguire "ad horas" i lavori anzidetti sotto la direzione dell'Arch. RICHIARDI Silvia ;
 - b) di essere a conoscenza che l'affidamento dei lavori predetti comporterà per la Ditta l'onere delle spese generali e quelle eventualmente dovute per la stipula del relativo contratto di appalto;
 - c) di impegnarsi al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

Alle ore 15.00, del 23/09/2024 letto e sottoscritto dalle parti.

L'IMPRESA

Il RUP





COMUNE DI MATTIE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Roma, n. 4 10050 MATTIE

mail: ufficiotecnico@comune.mattie.to.it

VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA N. 2

(ART. 140 dlgs N. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici")

“EVENTO ALLUVIONALE IN SEGUITO ALLE INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE DEL 05/09/2024 CHE HANNO COMPORTATO EROSIONI TALI DA TRASPORTARE MATERIALE ALLUVIONALE SU TUTTA L'ASTA DEL RIO GERARDO PROVOCANDO LA DEMOLIZIONE DI DUE PONTI IN SITI DIVERSI BORGATA GIORDANI E BORGATA COMBE”

Premesso che nella notte del 05/09/2024 a causa di intense precipitazioni nella parte alta del Rio Gerardo si è verificato un evento franoso importante causato da erosioni su tutta l'asta del Rio stesso trasportando enormi quantitativi di materiale alluvionale nell'alveo provocando la demolizione di due ponti di collegamento alle B.te Combe e Giordani;

Preso atto che detto evento alluvionale di portata eccezionale ha determinato una grave situazione per l'incolumità degli abitanti delle Borgate Combe e Giordani in particolare a seguito della demolizione del ponte della Borgata Combe gli abitanti risultano isolati;

Dato atto che:

- Sussistono oggettive e documentate condizioni di emergenza tali da recare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- Sul luogo sono intervenute le Forze di soccorso di Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri ed altri Enti preposti;
- È stato attivato il Centro Operativo Comunale con Ordinanza Sindacale n. 3 del 05/09/2024;
- Con Ordinanza Sindacale n. 4 del 05/09/2024 il Sindaco nella veste di ufficiale di Governo ha ordinato all'Area tecnica comunale, alla Città Metropolitana di Torino e alla SMAT SPA ognuno per le proprie competenze a provvedere all'esecuzione dei lavori di pronto intervento necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza atte a garantire la pubblica e privata incolumità;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno cinque del mese di settembre dell'anno 2024 dalle ore 7:00 la sottoscritta Geom.Patrizia Chiriotti, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Mattie si è recata

presso l'area interessata dall'evento alluvionale sopra descritta, dove ha constatato che è in corso una grave situazione di emergenza e di pericoli per un evento eccezionale e imprevedibile, come di seguito specificato.

La sottoscritta ha potuto accertare quanto segue:

1) DESCRIZIONE DELL'EVENTO:

L'evento temporalesco verificatosi nella notte del 5/09/2024 ha attivato con gravi erosioni l'alveo del Rio Gerardo mobilizzando una grande quantità di materiali litoidi di varia pezzatura attivando imponente colata detritica che ha interessato tutta l'asta del torrente e in particolar modo in corrispondenza delle borgate Giordani e Combe.

2) DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO

a) RIO GERARDO – ZONA BORGATA COMBE:

L'evento ha divelto completamente il ponte di collegamento della Borgata con la viabilità principale (SP 207) isolando la stessa in quanto non raggiungibile con mezzi da altre viabilità;

L'alveo del torrente risulta completamente occupato dal materiale litoide che si è depositato anche sui terreni circostanti e sulla strada provinciale impedendone temporaneamente la percorribilità.

Risultano urgenti i lavori di:

- Immediata rimozione del materiale alluvionale al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque, ed evitare l'aggravamento dell'officiosità idraulica in caso di ulteriori e possibili nuovi eventi calamitosi a salvaguardia dell'abitato;
- Ripristino della viabilità di accesso alla Borgata mediante realizzazione di ponte temporaneo costituito da elementi prefabbricati (tubi metallici di mt 2D e 6L);
- Ripristino della pista forestale esistente mediante taglio della vegetazione per collegamento della Borgata Combe con il Comune di Bussoleno;

La sottoscritta preso atto della situazione di estrema pericolosità è urgenza per le vie brevi ha prontamente contattato e ordinato i lavori alle seguenti ditte:

- FAVRO SRL con sede in via Pampalu' n. 8 a Mompantero a richiedendo alla stessa l'esecuzione dei lavori di somma urgenza consistenti l'immediata rimozione del materiale alluvionale al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque, ed evitare l'aggravamento dell'officiosità idraulica in caso di ulteriori e possibili nuovi eventi calamitosi a salvaguardia dell'abitato;
Ripristino della viabilità di accesso alla Borgata mediante realizzazione di ponte temporaneo costituito da elementi prefabbricati (tubi metallici di mt 2D e 6L);
- IL BOSCO DEI FRATELLI CHIAPUSSO ANDREA E MAURIZIO E C. SAS con sede in Via Montegrappa n. 23 a Susa richiedendo alla stessa

l'esecuzione dei lavori di somma urgenza consistenti Ripristino della pista forestale esistente mediante taglio della vegetazione per collegamento della Borgata Combe con il Comune di Bussoleno;

Visto l'art. 140 comma 1-2-4 del Dlgs 36/ 2024;

Vista l'urgenza, la sottoscritta Geom. Patrizia Chiriotti affida alle ditte sopra descritte i lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del Dlgs 36/2023 e dichiara che il presente verbale verrà integrato con la perizia giustificativa nei termini di cui all'art. 140 del Dlgs 36/2023.

Mattie 05/09/2024



IL RESPONSABILE
Il Responsabile dell'Area Tecnica verbalizzante
DELL'AREA TECNICA
Geom. Patrizia Chiriotti
Geom. Patrizia Chiriotti

Per accettazione le imprese:

S.r.l. VRO SRL
TERO

IL BOSCO DEI FRATELLI CHIAPUSSO ANDREA E MAURIZIO E C. SAS

IL BOSCO
dei f.lli Chiapusso Andrea e Maurizio e C.SAS
Via Monte Grappa, 23 10059 SUSÀ
Cel. 339 5043078
N° Partita IVA 08192370016



COMUNE DI GROSCAVALL O

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P 10070 – Corso Roma, 9 (Frazione Pialpetta)
Tel. 0123.81003-Fax 0123.819907 –
e-mail: info@comune.groscavallo.to.it
pec: info@pec.comune.groscavallo.to.it



AREA SERVIZIO TECNICO

VERBALE SOMMA URGENZA

([Art.140 del D.Lgs 36/2023](#))

INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PRESSO GUADO DI ATTRAVERSAMENTO RIO MONBRAN E GUADO DI ATTRAVERSAMENTO STURA DI SEA PER RIMOZIONE MATERIALE DI DEPOSITO A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 05/09/2024

Premesso che in data 05/09/2024 un evento meteorologico di eccezionale intensità, caratterizzato da forti precipitazioni, ha causato danni diffusi sul territorio del comune di Groscavallo con un aumento esponenziale della portata del Torrente Stura con esondazione dello stesso in più zone del territorio comunale;

Richiamata l'ordinanza n. 27 del 05/09/2024 di apertura del C.O.C. presso il Comune di Groscavallo al fine di gestire la situazione di emergenza;

Considerato il sopralluogo effettuato in data 18/09/2024 dai tecnici del Settore Tecnico Regione Piemonte, al fine della valutazione dei danni e degli interventi necessari e urgenti al fine di garantire la pubblica incolumità e sicurezza;

Preso atto che tra le opere individuate come necessarie e urgenti, si rende indispensabile intervenire in modo tempestivo in Frazione Forno Alpi Graie in corrispondenza del guado di attraversamento sul torrente Stura di Sea di collegamento con le vasche dell'acquedotto generale, e in corrispondenza del guado di attraversamento sul rio Monbran sulla strada di accesso al Vallone di Sea, entrambi ostruiti da un accumulo eccezionale di materiale di risulta (ghiaia, sabbia, materiale lapideo di dimensioni varie) depositato a seguito dell'evento alluvionale del 05/09/2024. L'intervento individuato dovrà riguardare la completa rimozione di tutto il materiale di deposito posto in corrispondenza dei due guadi al fine di ripristinare il deflusso delle acque del Torrente Stura di Sea e del rio Monbran. Si dovrà inoltre prevedere il deposito del materiale rimosso su area comunale debitamente individuata.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il giorno 30 del mese di Settembre dell'anno duemila ventiquattro alle ore 18.30 la sottoscritta Arch. Silvia Richiardi, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Groscavallo, si è recata presso l'area di frazione Forno Alpi Graie in corrispondenza del guado su torrente Stura di Sea e su guado su Rio Monbran, dove ha constatato che è in corso una grave situazione di emergenza a seguito di un evento eccezionale ed imprevedibile accertando quanto segue:

1- Descrizione dell'evento:

Evento del 05/09/2024 di esondazione del Torrente Stura di Sea e di Rio Monbran a seguito delle forti precipitazioni iniziate nella notte del 04/09/2024. Il torrente Stura di Sea ha trasportato a valle un grande accumulo di materiale lapideo di diversa pezzatura che a seguito del fenomeno di

piena si è depositato in alveo depositandosi in corrispondenza del guado di attraversamento per il collegamento con le vasche dell'acquedotto generale delle Valli di Lanzo.

Analoga situazione si è verificata in corrispondenza di Rio Monbran, posto sulla sinistra orografica del Vallone di Sea, dove si è accumulato a monte del guado di attraversamento un notevole volume di materiale lapideo.

2- Descrizione della situazione di pericolo, anche solo potenziale per le persone o le cose:

Entrambi i guadi, e in particolare il guado sul torrente stura di Sea, completamente ostruito deve essere quanto prima liberato dal materiale depositato, al fine di liberare il naturale deflusso del torrente Stura di Sea e garantire nuovamente il passaggio ai mezzi per la manutenzione delle vasche dell'acquedotto. In egual modo il guado su Rio Monbran dove dovrà essere rimosso tutto il materiale posto a monte.

3- Descrizione dei lavori necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità:

Per quanto riguarda gli interventi necessari da eseguirsi è necessario procedere con:

- Operazione di rimozione del materiale lapideo di deposito con trasporto in adeguata area comunale di deposito;

Tutto ciò evidenziato, la sottoscritta RUP Arch. Silvia Richiardi, per quanto premesso e ritenuto, considerato che ricorrono gli estremi di cui [all'art. 140 del D.lgs 36/2023](#)

DICHIARA LA SOMMA URGENZA

Dei lavori sopra indicati e

DISPONE

Ai sensi del comma 1 [dell' art. 140 del DLgs 36/2023](#), l'immediata esecuzione dei lavori di cui sopra, indispensabili per rimuovere lo stato di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica e preventivati in circa 55.123,20 €, a cui applicare un ribasso pari al 20% determinando un importo lavori pari a 45.936,00 oltre IVA ai sensi di legge al 22% e per un totale di euro 56.041,92; e salvo risultanze diverse derivanti dalla redazione della perizia giustificativa.

AFFIDA

- 1- Alla ditta MILONE s.r.l con sede in Germagnano (TO) l'esecuzione dei lavori relativi alla rimozione di tutto il materiale di deposito e accumulo in corrispondenza del guado su rio Monbran e il guado su torrente Stura di Sea di collegamento con le vasche dell'acquedotto generale delle Valli di Lanzo, al fine di garantire il ripristino del naturale deflusso del corso d'acqua e il corretto passaggio e attraversamento del torrente, con il trasporto del materiale in area comunale tutto dietro corrispettivo di euro 45.936,00 oltre IVA ai sensi di legge al 22% e per un totale di euro 56.041,92;
 - 2- in ragione delle contabilità eseguite per interventi analoghi a quello oggetto del presente verbale e in accordo con l'impresa intervenuta , il prezzo convenuto è stato definito applicando un ribasso rispetto al computo metrico estimativo pari al 20% determinando un importo di affidamento pari a euro 45.936,00 oltre IVA ai sensi di legge al 22% e per un totale di euro 56.041,92;
- il prezzo è comprensivo di ogni onere e magistero per dare il lavoro al finito e a regola d' arte, con

riferimento allo stato dei luoghi, noto alle imprese;

- in particolare sono compresi nel prezzo anzidetto tutte le operazioni dovranno rispettare, il [D.lgs 36/2023 e suoi allegati](#), il D.M. 145/00 e il [D.lgs 81/2008](#) e, per i profili contabili, gli artt. [191](#), [193](#) e [194](#) TUOEL d.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE

- questo Ente è già in possesso di tutti i documenti di qualificazione tecnica-finanziaria per l'esecuzione dei lavori in parola, nonché quelli di regolarità contributiva e attestante che non vi sono impedimenti all'assunzione di lavori pubblici;

- l'impresa, con la sottoscrizione del presente atto, accettano tutto quanto ivi riportato ed in particolare, dichiarano:

a) di obbligarsi ad eseguire "ad horas" i lavori anzidetti sotto la direzione dell'Arch. RICHIARDI Silvia ;

b) di essere a conoscenza che l'affidamento dei lavori predetti comporterà per la Ditta l'onere delle spese generali e quelle eventualmente dovute per la stipula del relativo contratto di appalto;

c) di impegnarsi al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

Alle ore 18.45, del 30/09/2024 letto e sottoscritto dalle parti.

L'IMPRESA

Il RUP



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n.1 – C.A.P. 10069 – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

P.Iva 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

UFFICIO TECNICO

Tel. 012151001 / 0121514320 Int. 8

E-MAIL: tecnico@comune.villarperosa.to.it

VERBALE DI CONFERIMENTO INCARICO PER OPERE DI SOMMA URGENZA (Art. 140 del D.Lgs. 36/2024)

PREMESSO che dal 04 settembre 2024 tutto il territorio del Pinerolese è interessato da intense precipitazioni e da condizioni meteo, suscettibili da pregiudicare la stessa sicurezza della pubblica incolumità;

RICHIAMATO il Bollettino di allerta meteo n. 255/2024 emesso il 04/09/2024 alle ore 13.00 dall'ARPA Piemonte con livello di criticità 3 per la zona "D" nella quale è compreso il territorio di Villar Perosa;

RILEVATO che nella giornata di giovedì 05 settembre 2024 a seguito di eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, il territorio di questo Comune è stato interessato da gravi dissesti idrogeologici e da ingenti danni alle infrastrutture ed alle attività economiche; tali precipitazioni hanno, altresì, provocato la fuoriuscita dai propri alvei del reticolo idrografico minore, il cedimento di una parte delle sedi viarie, la caduta di massi, detriti e rami d'albero lungo le strade, nonché frane, smottamenti e allagamenti nei beni pubblici e nelle proprietà private; tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

VISTA la situazione in atto;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità; tali esigenze vanno inoltre graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite.

RITENUTO di individuare le seguenti tipologie fondamentali di intervento per le quali risulta necessario un intervento immediato:

- 1) frane e cadute massi che minacciano insediamenti abitativi e produttivi;
- 2) strade interrotte da frane, da caduta massi, da erosioni di corsi d'acqua, e per effetto di crolli o dissesti di ponti, con isolamento o imminente rischio di isolamento di centri abitati;
- 3) interventi a difesa di infrastrutture essenziali di tipo acquedottistico, fognario, di impianti di depurazione e di opere di approvvigionamento energetico gravemente danneggiate;

- 4) interventi di ripristino della viabilità compromessa da movimenti franosi, cadute massi, erosioni spondali, crollo o dissesto di ponti;
- 5) interventi di difesa idraulica localizzati, per il ripristino della sicurezza del territorio urbanizzato, minacciato da gravi fenomeni esondativi, ivi compresi gli sghiaimenti ed altri interventi per rimuovere gli ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- 6) interventi di ripristino dell'officiosità su intere tratte di corsi d'acqua che hanno provocato gravi ed estesi allagamenti ai centri abitati ed alle infrastrutture, e che non sono più in grado di convogliare con la necessaria sicurezza le portate di piena;
- 7) interventi di ripristino di opere idrauliche sui corsi d'acqua;
- 8) interventi di ripristino di sedi stradali, di pulizia di condotte fognarie, di pulizia e ricalibratura di fossati, canali e rogge;
- 9) situazioni di emergenza o di grave rischio di emergenza idrica, dovute a siccità, interruzioni dell'approvvigionamento idrico o ad inquinamento dei acquedotti, in conseguenza di eventi calamitosi;
- 10) inquinamenti o grave rischio di inquinamento, di falde acquifere o corsi d'acqua in conseguenza di rilascio di agenti inquinanti a seguito di eventi calamitosi o fatti accidentali, da impianti industriali, discariche, reti fognarie, autoveicoli trasportanti sostanze tossiche o nocive;

DATO ATTO che occorre procedere immediatamente alla redazione dei verbali di somma urgenza per gli interventi prioritari come sopra individuati, propedeutici al successivo affidamento delle opere di somma urgenza;

DATO ATTO che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare non solo la redazione dei verbali di somma urgenza ma anche l'esecuzione dei relativi lavori nel più breve tempo possibile;

RILEVATO che l'adozione dell'ordinanza contingibile e urgente è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (evento alluvionale di vasta portata) per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connotati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

RICHIAMATE le seguenti ordinanze contingibili e urgenti del Sindaco:

- n.53 in data 05/09/2024 si disponeva l'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presso il Palazzo Comunale – Ufficio Tecnico per coordinare tutte le operazioni necessarie per far fronte alle esigenze necessarie a garantire un'adeguata assistenza alla popolazione durante il periodo di allerta meteorologica arancione avente numero 255/2024;
 - n.54 del 05 settembre 2024, per emergenza rischio idraulico, venivano disposto segnale di divieto di transito dalle ore 07:00 fino a fine emergenza in:
 - Via Torino,
 - Viale Galileo Ferraris,
 - Via Trieste direzione Borgata Campassi,
 - Via Juvarra direzione Borgata Mensa,
 - Via della Braida;
 - n.55 del 05 settembre 2024, per emergenza rischio idraulico, veniva disposto il segnale di divieto di transito dalle ore 07:00 fino a fine emergenza in:
 - Borgata Caserme,
 - Bivio Borgata Caserme direzione Borgata Molliere;
 - n. 56 del 05 settembre 2024 venivano precettate le sottoelencate ditte:
 - IMPRESA GODINO DI GODINO ROBERTO SRL con sede in Via Alfredo Damiano n. 7 - Villar Perosa (TO);
 - FUTUR GARDEN SRL, con sede in Via Roberto Incerti n. 16 - Villar Perosa (TO);
 - EDIL MATERIALI SRL di Vecchiato Fabrizio & C. con sede in Via Nazionale, 163 - Villar Perosa (TO)
- a garantire una pronta reperibilità a fronte delle richieste del C.O.C.;

- n. 57 del 05 settembre 2024 veniva disposta la chiusura, per il giorno 06 settembre 2024 dell'Istituto comprensivo "Franco Marro" nello specifico la scuola primaria;
- n.58 del 05 settembre 2024, 2024 veniva ordinata ai seguenti professionisti:
 - Ing. Michele UGHETTO con studio in Via Gütermann n. 7 – Perosa Argentina (TO);
 - Ing. Dario UGHETTO con studio in Via Pasubio n.2/28 – Pinerolo (TO);
 - Arch. Sergio UGHETTO con studio in Borgata Campassi n.20 – Villar Perosa (TO)
 la realizzazione immediata dei verbali di somma urgenza con i relativi allegati (relazioni delle situazioni in atto, stima di massima dei lavori, computo metrici estimativi, etc...) per i lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 05 settembre 2024;
- n.59 del 06 settembre 2024 per lavori di pulizia gronde, veniva disposto il segnale di divieto di sosta per il giorno 09 settembre 2024 dalle ore 08:00 alle ore 12:00 in Via XXIV Maggio S.N.C.;
- n.60 del 06 settembre 2024 per lavori di pulizia del manto stradale, veniva disposto il segnale di divieto di sosta per il giorno 07 settembre 2024 dalle ore 08:00 alle ore 18:00 in Via Nazionale dal civico numero 29 al civico numero 41;
- n.61 del 06 settembre 2024 per lavori di ripristino, veniva disposto il segnale di senso unico alternato per il giorno 06 settembre 2024 fino alla messa in sicurezza in Via Juvarra direzione Borgata Mensa;
- n.62 del 09 settembre 2024 per manutenzione straordinaria veniva disposto il segnale di divieto di transito ai velocipedi dal giorno 09 settembre 2024 alle ore 08:00 fino a fine lavori sul tratto di pista ciclabile da Via Nazionale 11 a Via Nazionale 41;
- n.63 del 09 settembre 2024 ordinava il divieto assoluto di accesso ai locali dichiarati temporaneamente inagibili a tutti gli utenti (personale scolastico, allievi e personale amministrativo) nonché a chiunque altro (pubblico, personale, pulizie etc) fino alla conclusione delle operazioni di verifica e degli eventuali interventi di ripristino e consentiva l'accesso esclusivamente al personale incaricato dell'effettuazione dei rilievi e degli interventi tecnici;
- n.64 del 09 settembre 2024 si richiamava la relazione redatta dal professionista Ing. Ughetto Dott. Davide precettato con ordinanza numero 58 al prot. Numero 7476 del giorno 05 settembre 2024 e a tutela della pubblica incolumità a causa di smottamento veniva disposto il segnale di divieto di transito mezzi pesanti dal giorno 09 settembre 2024 fino alla messa in sicurezza in Via Michelangelo Buonarroti;
- n.65 del 09 settembre 2024 veniva ordinato al Dott. Geologo Marco Barbero con studio in Via Saluzzo 52 – Pinerolo (TO) di redigere una relazione geologica necessaria per progettare l'intervento di messa in sicurezza dello smottamento che ha interessato Via Michelangelo Buonarroti;
- n.69 del 12 settembre 2024 ordinava il divieto assoluto di accesso ai locali dichiarati temporaneamente inagibili a tutti gli utenti (personale scolastico, allievi e personale amministrativo) nonché a chiunque altro (pubblico, personale, pulizie etc) fino alla conclusione delle operazioni di verifica e degli eventuali interventi di ripristino e consentiva l'accesso esclusivamente al personale incaricato dell'effettuazione dei rilievi e degli interventi tecnici;
- n. 70 del 05 settembre 2024 venivano precettate le sottoelencate ditte:
 - RICHIARDONE SAS DI RICHIARDONE DINO & C., con studio in Via Vittorio Emanuele II 13 - Pinasca (TO);
 - ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE sita in Via Vigone n. 42 - Pinerolo (TO);
 - GAYDOU RENZO SAS, con studio in Via Provinciale n 146 - Inverso Pinasca (TO);
 a garantire una pronta reperibilità a fronte delle richieste del C.O.C.;
- n. 73 del 19 settembre 2024 a seguito di allagamento dell'ala esterna del refettorio dell'Istituto Comprensivo F. Marro veniva ordinato di strutturare la mensa con due turni (primo turno: prima – seconda – quarta più insegnanti per un totale di 64 utenti, secondo turno: terze – quinte più insegnanti per un totale di 57 utenti);

RILEVATO altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire la redazione urgente dei verbali di somma urgenza e, di seguito, l'esecuzione urgente dei relativi lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 05/09/2024 nel più breve tempo possibile e richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 140 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 che stabilisce che:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di

contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ferma restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice:

- a) articolo 14, comma 12, lettera a), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- b) articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;
- c) articolo 37, relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltanti di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;
- d) articolo 49, per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea;
- e) articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.

12. Fermo quanto previsto dal presente articolo per gli appalti affidati in somma urgenza, in occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24

del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice:

a) gli importi di cui all'articolo 50, comma 1, del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14, per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e d), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;

b) il termine temporale di cui al comma 4 del presente articolo è stabilito in trenta giorni;

c) l'amministrazione competente è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui al comma 6 dell'articolo 25 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.

CONSIDERATO che:

- permane una condizione di pericolo con elevato rischio di ulteriori smottamenti franosi e di ulteriori erosioni spondali, in previsione di future piogge;
- pertanto, è necessario intervenire **a salvaguardia della pubblica incolumità** mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza di tutte le località interessate dagli eventi sopradescritti e laddove necessario il ripristino della viabilità;

Atteso che la sottoscritta Arch. Fenoglio Silvia in qualità di Responsabile Unico del Progetto, che per l'emergenza di cui trattasi riveste anche il ruolo di Direzione dei Lavori, ha individuato le zone di intervento da affidare alle singole ditte, in particolare :

- Ditta: RICHARDONE S.A.S DI RICHARDONE DINO & C. Via Vittorio Emanuele II numero 13 – Pinasca (TO) - P.Iva 08554800014;
- Zona di intervento:**LISTA ECONOMIE PER INTERVENTI PRELIMINARI A INIZIO EVENTO ALLUVIONALE, MESSA IN SICUREZZA E RIMESSA IN PRISTINO DELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO.**

DATO ATTO che:

- i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione e il pronto intervento in orario notturno;
- l'impresa essendo sul posto si è dichiarata disponibile ad eseguire quanto richiesto e secondo il presente verbale di somma urgenza applicando alle opere previste il ribasso di seguito indicato;

sulla base di quanto sopra esposto, ed in conseguenza al sopralluogo congiunto con la Ditta incaricata, con il presente Verbale di somma urgenza risulta, a parere del Responsabile Unico del Progetto scrivente, necessario procedere con l'esecuzione delle opere indicate per il ripristino dello stato di sicurezza.

Si è individuata come idonea allo scopo, la Ditta:

RICHARDONE S.A.S. DI RICHARDONE DINO & C.

con sede legale in Via Vittorio Emanuele II 13 – Villar Perosa (TO) – P.Iva 08554800014

la quale contatta per le vie brevi, ha dato la propria disponibilità ad intraprendere ed eseguire nel più breve tempo possibile le opere di messa in sicurezza in questione.

Con il presente verbale, pertanto, si conferisce formale incarico alla Ditta sopra citata di eseguire i lavori di:

LISTA ECONOMIE PER INTERVENTI PRELIMINARI A INIZIO EVENTO ALLUVIONALE, MESSA IN SICUREZZA E RIMESSA IN PRISTINO DELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO

dettagliati nella relazione del 19/09/2024 a firma del Tecnico Comunale Arch. Silvia Fenoglio, secondo i seguenti importi:

OPERE COMPUTATE:	euro	5.000,00
IVA 22% SU OPERE :	euro	1.100,00
TOTALE	euro	6.100,00

L'impresa appaltatrice, nella persona del suo legale rappresentante, dichiara inoltre:

- che non sussistono provvedimenti che impediscano la firma del presente atto in merito alla certificazione della comunicazione antimafia;
- che non è pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; verificare nuovo codice
- che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

Tutto ciò visto e considerato,

con la sottoscrizione del presente verbale, il legale rappresentante della Ditta, ne accetta tutte le condizioni, e dichiara altresì:

- di aver preso visione e ricognizione dei luoghi, delle difficoltà e condizioni in cui si debbono eseguire i lavori;
- di aver assunto tutte le notizie e le informazioni ed eseguito tutti i controlli e rilievi comunque necessari per verificare che le modalità di esecuzione previste per i lavori in oggetto soddisfino tutte le norme di legge;

Si impegna pertanto ad eseguire l'incarico conferito secondo le norme di legge e le disposizioni relative ai lavori per conto dello Stato per l'importo di **€ 5.000,00 (Euro cinquemila/00)** oltre IVA nella misura di legge del 22%.

Il presente verbale, costituito da 6 pagine oltre allegati, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Villar Perosa, 19/09/2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Arch. Silvia FENOGLIO)
Firmato in originale

VISTO: per accettazione

RICHIARDONE S.A.S. DI RICHIARDONE DINO & C.
Firmato in originale



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n.1 – C.A.P. 10069 – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

P.Iva 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

UFFICIO TECNICO

Tel. 012151001 / 0121514320 Int. 8

E-MAIL: tecnico@comune.villarperosa.to.it

VERBALE DI CONFERIMENTO INCARICO PER OPERE DI SOMMA URGENZA (Art. 140 del D.Lgs. 36/2024)

PREMESSO che dal 04 settembre 2024 tutto il territorio del Pinerolese è interessato da intense precipitazioni e da condizioni meteo, suscettibili da pregiudicare la stessa sicurezza della pubblica incolumità;

RICHIAMATO il Bollettino di allerta meteo n. 255/2024 emesso il 04/09/2024 alle ore 13.00 dall'ARPA Piemonte con livello di criticità 3 per la zona "D" nella quale è compreso il territorio di Villar Perosa;

RILEVATO che nella giornata di giovedì 05 settembre 2024 a seguito di eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, il territorio di questo Comune è stato interessato da gravi dissesti idrogeologici e da ingenti danni alle infrastrutture ed alle attività economiche; tali precipitazioni hanno, altresì, provocato la fuoriuscita dai propri alvei del reticolo idrografico minore, il cedimento di una parte delle sedi viarie, la caduta di massi, detriti e rami d'albero lungo le strade, nonché frane, smottamenti e allagamenti nei beni pubblici e nelle proprietà private; tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

VISTA la situazione in atto;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità; tali esigenze vanno inoltre graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite.

RITENUTO di individuare le seguenti tipologie fondamentali di intervento per le quali risulta necessario un intervento immediato:

- 1) frane e cadute massi che minacciano insediamenti abitativi e produttivi;

- 2) strade interrotte da frane, da caduta massi, da erosioni di corsi d'acqua, e per effetto di crolli o dissesti di ponti, con isolamento o imminente rischio di isolamento di centri abitati;
- 3) interventi a difesa di infrastrutture essenziali di tipo acquedottistico, fognario, di impianti di depurazione e di opere di approvvigionamento energetico gravemente danneggiate;
- 4) interventi di ripristino della viabilità compromessa da movimenti franosi, cadute massi, erosioni spondali, crollo o dissesto di ponti;
- 5) interventi di difesa idraulica localizzati, per il ripristino della sicurezza del territorio urbanizzato, minacciato da gravi fenomeni esondativi, ivi compresi gli sghiaamenti ed altri interventi per rimuovere gli ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- 6) interventi di ripristino dell'ufficiosità su intere tratte di corsi d'acqua che hanno provocato gravi ed estesi allagamenti ai centri abitati ed alle infrastrutture, e che non sono più in grado di convogliare con la necessaria sicurezza le portate di piena;
- 7) interventi di ripristino di opere idrauliche sui corsi d'acqua;
- 8) interventi di ripristino di sedi stradali, di pulizia di condotte fognarie, di pulizia e ricalibratura di fossati, canali e rogge;
- 9) situazioni di emergenza o di grave rischio di emergenza idrica, dovute a siccità, interruzioni dell'approvvigionamento idrico o ad inquinamento dei acquedotti, in conseguenza di eventi calamitosi;
- 10) inquinamenti o grave rischio di inquinamento, di falde acquifere o corsi d'acqua in conseguenza di rilascio di agenti inquinanti a seguito di eventi calamitosi o fatti accidentali, da impianti industriali, discariche, reti fognarie, autoveicoli trasportanti sostanze tossiche o nocive;

DATO ATTO che occorre procedere immediatamente alla redazione dei verbali di somma urgenza per gli interventi prioritari come sopra individuati, propedeutici al successivo affidamento delle opere di somma urgenza;

DATO ATTO che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare non solo la redazione dei verbali di somma urgenza ma anche l'esecuzione dei relativi lavori nel più breve tempo possibile;

RILEVATO che l'adozione dell'ordinanza contingibile e urgente è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (evento alluvionale di vasta portata) per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connotati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

RICHIAMATE le seguenti ordinanze contingibili e urgenti del Sindaco:

- n.53 in data 05/09/2024 si disponeva l'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presso il Palazzo Comunale – Ufficio Tecnico per coordinare tutte le operazioni necessarie per far fronte alle esigenze necessarie a garantire un'adeguata assistenza alla popolazione durante il periodo di allerta meteorologica arancione avente numero 255/2024;
- n.54 del 05 settembre 2024, per emergenza rischio idraulico, venivano disposto segnale di divieto di transito dalle ore 07:00 fino a fine emergenza in:
 - Via Torino,
 - Viale Galileo Ferraris,
 - Via Trieste direzione Borgata Campassi,
 - Via Juvarra direzione Borgata Mensa,
 - Via della Braida;
- n.55 del 05 settembre 2024, per emergenza rischio idraulico, veniva disposto il segnale di divieto di transito dalle ore 07:00 fino a fine emergenza in:
 - Borgata Caserme,
 - Bivio Borgata Caserme direzione Borgata Molliere;
- n. 56 del 05 settembre 2024 venivano precettate le sottoelencate ditte:
 - IMPRESA GODINO DI GODINO ROBERTO SRL con sede in Via Alfredo Damiano n. 7 - Villar Perosa

(TO);

- FUTUR GARDEN SRL, con sede in Via Roberto Incerti n. 16 - Villar Perosa (TO);
- EDIL MATERIALI SRL di Vecchiato Fabrizio & C. con sede in Via Nazionale, 163 - Villar Perosa (TO)

a garantire una pronta reperibilità a fronte delle richieste del C.O.C.;

- n. 57 del 05 settembre 2024 veniva disposta la chiusura, per il giorno 06 settembre 2024 dell'Istituto comprensivo "Franco Marro" nello specifico la scuola primaria;

- n.58 del 05 settembre 2024, 2024 veniva ordinata ai seguenti professionisti:

- Ing. Michele UGHETTO con studio in Via Gütermann n. 7 – Perosa Argentina (TO);
- Ing. Dario UGHETTO con studio in Via Pasubio n.2/28 – Pinerolo (TO);
- Arch. Sergio UGHETTO con studio in Borgata Campassi n.20 – Villar Perosa (TO)

la realizzazione immediata dei verbali di somma urgenza con i relativi allegati (relazioni delle situazioni in atto, stima di massima dei lavori, computo metrici estimativi, etc...) per i lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 05 settembre 2024;

- n.59 del 06 settembre 2024 per lavori di pulizia gronde, veniva disposto il segnale di divieto di sosta per il giorno 09 settembre 2024 dalle ore 08:00 alle ore 12:00 in Via XXIV Maggio S.N.C.;

- n.60 del 06 settembre 2024 per lavori di pulizia del manto stradale, veniva disposto il segnale di divieto di sosta per il giorno 07 settembre 2024 dalle ore 08:00 alle ore 18:00 in Via Nazionale dal civico numero 29 al civico numero 41;

- n.61 del 06 settembre 2024 per lavori di ripristino, veniva disposto il segnale di senso unico alternato per il giorno 06 settembre 2024 fino alla messa in sicurezza in Via Juvarra direzione Borgata Mensa;

- n.62 del 09 settembre 2024 per manutenzione straordinaria veniva disposto il segnale di divieto di transito ai velocipedi dal giorno 09 settembre 2024 alle ore 08:00 fino a fine lavori sul tratto di pista ciclabile da Via Nazionale 11 a Via Nazionale 41;

- n.63 del 09 settembre 2024 ordinava il divieto assoluto di accesso ai locali dichiarati temporaneamente inagibili a tutti gli utenti (personale scolastico, allievi e personale amministrativo) nonché a chiunque altro (pubblico, personale, pulizie etc) fino alla conclusione delle operazioni di verifica e degli eventuali interventi di ripristino e consentiva l'accesso esclusivamente al personale incaricato dell'effettuazione dei rilievi e degli interventi tecnici;

- n.64 del 09 settembre 2024 si richiamava la relazione redatta dal professionista Ing. Ughetto Dott. Davide precettato con ordinanza numero 58 al prot. Numero 7476 del giorno 05 settembre 2024 e a tutela della pubblica incolumità a causa di smottamento veniva disposto il segnale di divieto di transito mezzi pesanti dal giorno 09 settembre 2024 fino alla messa in sicurezza in Via Michelangelo Buonarroti;

- n.65 del 09 settembre 2024 veniva ordinato al Dott. Geologo Marco Barbero con studio in Via Saluzzo 52 – Pinerolo (TO) di redigere una relazione geologica necessaria per progettare l'intervento di messa in sicurezza dello smottamento che ha interessato Via Michelangelo Buonarroti;

- n.69 del 12 settembre 2024 ordinava il divieto assoluto di accesso ai locali dichiarati temporaneamente inagibili a tutti gli utenti (personale scolastico, allievi e personale amministrativo) nonché a chiunque altro (pubblico, personale, pulizie etc) fino alla conclusione delle operazioni di verifica e degli eventuali interventi di ripristino e consentiva l'accesso esclusivamente al personale incaricato dell'effettuazione dei rilievi e degli interventi tecnici;

- n. 70 del 05 settembre 2024 venivano precettate le sottoelencate ditte:

- RICHIARDONE SAS DI RICHIARDONE DINO & C., con studio in Via Vittorio Emanuele II 13 - Pinasca (TO);
- ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE sita in Via Vigone n. 42 - Pinerolo (TO);
- GAYDOU RENZO SAS, con studio in Via Provinciale n 146 - Inverso Pinasca (TO);

a garantire una pronta reperibilità a fronte delle richieste del C.O.C.;

- n. 73 del 19 settembre 2024 a seguito di allagamento dell'ala esterna del refettorio dell'Istituto Comprensivo F. Marro veniva ordinato di strutturare la mensa con due turni (primo turno: prima – seconda – quarta più insegnati per un totale di 64 utenti, secondo turno: terze – quinte più insegnanti per un totale di 57 utenti);

RILEVATO altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire la redazione urgente dei verbali di somma urgenza e, di seguito, l'esecuzione urgente dei relativi lavori di somma urgenza connessi all'evento alluvionale del 05/09/2024 nel più breve tempo possibile e richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 140 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 che stabilisce che:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ferma restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice:

- a) articolo 14, comma 12, lettera a), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- b) articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;
- c) articolo 37, relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltanti di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;
- d) articolo 49, per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea;

e) articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.

12. Fermo quanto previsto dal presente articolo per gli appalti affidati in somma urgenza, in occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24 del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice:

- a) gli importi di cui all'articolo 50, comma 1, del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14, per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e d), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;
- b) il termine temporale di cui al comma 4 del presente articolo è stabilito in trenta giorni;
- c) l'amministrazione competente è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui al comma 6 dell'articolo 25 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.

CONSIDERATO che:

- permane una condizione di pericolo con elevato rischio di ulteriori smottamenti franosi e di ulteriori erosioni spondali, in previsione di future piogge;
- pertanto, è necessario intervenire **a salvaguardia della pubblica incolumità** mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza di tutte le località interessate dagli eventi sopradescritti e laddove necessario il ripristino della viabilità;

Atteso che la sottoscritta Arch. Fenoglio Silvia in qualità di Responsabile Unico del Progetto, che per l'emergenza di cui trattasi riveste anche il ruolo di Direzione dei Lavori, ha individuato le zone di intervento da affidare alle singole ditte, in particolare :

- Ditta: GAYDOU RENZO S.A.S - Via Provinciale numero 146 – Inverso Pinasca (TO)
P.Iva 10902000016;
- Zona di intervento: **LISTA ECONOMIE PER INTERVENTI PRELIMINARI A INIZIO EVENTO ALLUVIONALE, MESSA IN SICUREZZA E RIMESSA IN PRISTINO DELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO.**

DATO ATTO che:

- i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione e il pronto intervento in orario notturno;
- l'impresa essendo sul posto si è dichiarata disponibile ad eseguire quanto richiesto e secondo il presente verbale di somma urgenza applicando alle opere previste il ribasso di seguito indicato;

sulla base di quanto sopra esposto, ed in conseguenza al sopralluogo congiunto con la Ditta incaricata, con il presente Verbale di somma urgenza risulta, a parere del Responsabile Unico del Progetto scrivente, necessario procedere con l'esecuzione delle opere indicate per il ripristino dello stato di sicurezza.

Si è individuata come idonea allo scopo, la Ditta:

GAYDOU RENZO S.A.S

con sede legale in Via Provinciale numero 146 - Inverso Pinasca (TO) – P.Iva 10902000016

la quale contatta per le vie brevi, ha dato la propria disponibilità ad intraprendere ed eseguire nel più breve tempo possibile le opere di messa in sicurezza in questione.

Con il presente verbale, pertanto, si conferisce formale incarico alla Ditta sopra citata di eseguire i lavori di: **LISTA ECONOMIE PER INTERVENTI PRELIMINARI A INIZIO EVENTO ALLUVIONALE, MESSA IN SICUREZZA E RIMESSA IN PRISTINO DELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO**

dettagliati nella relazione del 19/09/2024 a firma del Tecnico Comunale Arch. Silvia Fenoglio, secondo i seguenti importi:

OPERE COMPUTATE:	euro	850,00
IVA 22% SU OPERE :	euro	<u>187,00</u>
TOTALE	euro	1.037,00

L'impresa appaltatrice, nella persona del suo legale rappresentante, dichiara inoltre:

- che non sussistono provvedimenti che impediscano la firma del presente atto in merito alla certificazione della comunicazione antimafia;
- che non è pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; verificare nuovo codice
- che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

Tutto ciò visto e considerato,

con la sottoscrizione del presente verbale, il legale rappresentante della Ditta, ne accetta tutte le condizioni, e dichiara altresì:

- di aver preso visione e ricognizione dei luoghi, delle difficoltà e condizioni in cui si debbono eseguire i lavori;
- di aver assunto tutte le notizie e le informazioni ed eseguito tutti i controlli e rilievi comunque necessari per verificare che le modalità di esecuzione previste per i lavori in oggetto soddisfino tutte le norme di legge;

Si impegna pertanto ad eseguire l'incarico conferito secondo le norme di legge e le disposizioni relative ai lavori per conto dello Stato per l'importo di **€ 850,00 (ottocentocinquanta/00)** oltre IVA nella misura di legge del 22%.

Il presente verbale, costituito da 7 pagine oltre allegati, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Villar Perosa, 19/09/2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Arch. Silvia FENOGLIO)
Firmato in originale

VISTO: per accettazione

GAYDOU RENZO S.A.S
Firmato in originale